COMUNE DI ROVIGO

SETTORE POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA, POLITICHE PER LA CASA, POLITICHE DEL LAVORO, VOLONTARIATO, PARI OPPORTUNITA', SUSSIDIARIETA', ISTRUZIONE, UNIVERSITA', AFFARI GENERALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Orna Valeria

DETERMINAZIONE N. 2891 DEL 18/08/2025

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA MEPA ALLA DITTA LUDOVICO SRL PER LA FORNITURA DI ARREDI ESTERNI AL NIDO D'INFANZIA BUONARROTI. PROGETTO FINANZIATO DAL BANDO PRIMA INFANZIA 2024 DELLA FONDAZIONE CARIPARO - PROTOCOLLO PRATICA N. 68831. ACCERTAMENTO ENTRATA E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG: B7F4A76467

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 84 del 13/05/2024, il Comune di Rovigo ha aderito al Bando "Prima infanzia 2024" emanato dalla Fondazione Cariparo per la realizzazione del progetto denominato "Nido d'infanzia Buonarroti - Giardino di AGATA" (Prot. 38991/2024);
- nell'ambito del bando sopra indicato, è stato chiesto il finanziamento di € 11.100,00 a Fondazione Cariparo ed è stata prevista una quota di co-finanziamento pari a 3.000,00 mediante utilizzo dei fondi comunali allocati sul cap. 3002055060 – esercizio 2025;
- con "Lettera di delibera accolta" trasmessa dalla Fondazione Cariparo al Comune di Rovigo il 23/10/2024, assunta dal Comune di Rovigo a Prot. n. 2504/2025, la suddetta Fondazione ha comunicato la propria deliberazione a sostegno del progetto "Giardino di AGATA", stanziando allo scopo fino all'importo massimo di € 11.100,00;
- è stata quindi sottoscritta la convenzione ad oggetto "Bando Prima Infanzia 2024 – Proposta di convenzione – Nido d'Infanzia Buonarroti – Giardino di AGATA" - Protocollo Pratica Fondazione Cariparo n. 68831 da parte di Fondazione Cariparo, giusto Prot. Comune di Rovigo n. 2528/2025 e da parte del Comune di Rovigo Prot. 6796/2025 e ID del Portale Fondazione Cariparo n. 15583;

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale 83 del 19/12/2024 "Approvazione documento unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 08.01.2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di

Gestione (PEG) 2025-2027, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 e successivi aggiornamenti;
- la delibera del Consiglio Comunale 16 del 21.03.2025 avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2025/2027, destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato, variazioni al programma opere pubbliche 2025/2027 e adeguamento al DUP" con la quale, a fronte dell'esito positivo della domanda di partecipazione al Bando Prima Infanzia 2024 emanato dalla Fondazione Cariparo sono stati previsti i seguenti fondi sul Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025:
  - € 11.100,00 al capitolo di entrata 40200.03.3004503000 - Contributo da fondazione per ristrutturazione asilo nido (VINC. S. 300201/7003) - P.Fin. E.4.02.03.03.999 - Contributi agli investimenti da altre Imprese;
  - € 11.100,00 al capitolo di spesa 12012.02.3002053300 - Acquisto arredi scolastici (VEDI E. 300254/3000 ANNO 2009 VEDI E. 130450/3000) - P.Fin. U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c.;
- il Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, confermato con Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024, e modificato con Decreto Sindacale n. 7 dell'11/02/2025 e n. 17 del 22/05/2025 con cui risulta conferito alla sottoscritta Dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale per il Settore "Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali", comprendente i servizi afferenti "Sociale, Associazionismo - Sussidiarietà, Istruzione ed Università, Affari Generali - Elettorale - Patti di Collaborazione" e indica altresì, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza e/o impedimento;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (altrove per brevità T.U.EE.LL.);
- l'art. 192 del T.U.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "Nuovo Codice") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000,00 si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Richiamata la Relazione Illustrativa allegata alla domanda di finanziamento del progetto, redatta a cura della Coordinatrice Pedagogica, da cui si evince che, per le finalità colà illustrate, è stato previsto di acquistare i seguenti beni e arredi per il "Nido d'infanzia Buonarroti"

n. 1 “Casetta Arcobaleno”
- n. 2 cuscini grandi da esterno
- n. 4 cassettoni per orto/giardino rialzato
- n. 1 cassettone grande per orto/giardino rialzato
- n. 2 tavoli da pic nic
- n. 1 casetta angolo lettura
- n. 1 “Parete musicale”

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del Nuovo Codice;

Appurato che:

- ai sensi dell’art. 58 del Nuovo Codice, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all’art. 1 del medesimo Nuovo Codice;
- in tema di imposta di bollo, a mente dell’art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell’affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall’Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice secondo la cui tabella A per l’affidamento in oggetto l’imposta è esente da bollo;

Evidenziato che, seppur sussistendo l’obbligo di aderire alle Convenzioni Consip, di cui all’art. 26 della Legge 488/1999, ovvero di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, attualmente non risultano attive convenzioni idonee per tipologia a soddisfare l’esigenza di cui al presente affidamento;

Considerato che all’art. 25 del Nuovo Codice è previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l’obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26;

Considerato che:

- la progettazione della prestazione in oggetto era stata affidata, ai sensi dell’art. 41, comma 12, del Nuovo Codice, all’allora coordinatrice pedagogica Dr.ssa Carmela Campa;
- ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, comma 12, allegato I.7 comma 4-bis, si allega, come parte integrante al presente provvedimento, la relazione tecnica di progetto della fornitura in oggetto;

Ritenuto di:

- individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell’Allegato I.2 al medesimo Codice, la sottoscritta Dr.ssa Valeria Orna;
- affidare la direzione dell’esecuzione del contratto, ai sensi dell’art. 114 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell’Allegato II.14 al medesimo Codice, alla coordinatrice pedagogica attualmente in servizio Dott.ssa Isabella Ragazzo;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- *il fine* che si intende perseguire con il contratto è l'approvvigionamento dei seguenti beni per il "Nido d'infanzia Buonarroti": n. 1 "Casetta Arcobaleno", n. 2 cuscini grandi da esterno, n. 4 cassettoni per orto/giardino rialzato, n. 1 cassettone grande per orto/giardino rialzato, n. 2 tavoli da pic nic, n. 1 casetta angolo lettura, n. 1 "Parete musicale";
- *l'oggetto* della procedura riguarda quindi la fornitura dei beni di cui sopra;
- *la forma* del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *le modalità di scelta del contraente*: trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice mediante piattaforma MEPA;
- *requisiti speciali in capo all'appaltatore*: non applicabile;
- *la durata dell'appalto*: 90 giorni;
- *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta o altro (es: proroga, rinnovo, variazione entro un quinto dell'importo contrattuale, ...);
- *il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice)*: € 13.938,02 Iva al 22% compresa;
- *mezzi di finanziamento*:

  per € 2.838,02 fondi propri di bilancio;

  per € 11.100,00 finanziamento della Fondazione Cariparo
- *imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice)*: esente;
- *sostenibilità ambientale (art. 57, co. 2, Nuovo Codice – Criteri Minimi Ambientali CAM)*: dovrà essere assicurato, nella fase esecutiva, il rispetto di quanto previsto nelle specifiche contenute nei criteri minimi ambientali approvati con decreto del Ministero vigenti;
- *clausola sociale*: non applicabile;
- *C.C.N.L. applicato*: "Commercio";
- *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) è: **B7F4A76467**
- il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) è: "39161000-8 - Arredo per scuole d'infanzia";

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di mera fornitura di arredi la cui installazione non comporta comunque una durata superiore ai 5 giorni-uomo;

Dato atto che i prodotti sono disponibili su MEPA e quindi avvalendosi del suddetto portale (www.acquistinretepa.it), veniva effettuata trattativa diretta, come da atti allegati, nei confronti del seguente operatore economico: Ludovico Srl con sede legale a Bologna, Via Michelino, 93/2 CF/P.IVA 03624991208;

Atteso che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Nuovo Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Accertata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.L. 69/2013, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) agli atti del fascicolo con n. protocollo INPS_46245534 avente scadenza 09/10/2025, nei confronti del predetto operatore;

Consultato in data 13/08/2025 il casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituito e detenuto da Anac ai sensi dell'art. 222, co. 10, del Nuovo Codice, da cui non risultano iscritte annotazioni rilevanti in capo al predetto operatore economico;

Ritenuto, pertanto, di procedere con l'affidamento all'operatore economico LUDOVICO SRL, con sede legale in Bologna, Via Michelino, 93/2 CF/P.IVA 03624991208 e l'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di € 11.424,60 più IVA al 22% pari a € 2.513,42 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che, in riferimento all'applicazione del principio di rotazione ai senso dell'art. 49 c. 2, l'operatore destinatario dell'affidamento di cui al presente atto non è "contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi".

Dato atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Nuovo Codice, in relazione alla scarsa rilevanza economica della prestazione in oggetto, non si richiede la garanzia definitiva;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*";

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Ritenuto di far fronte alla spesa complessiva di euro € 13.938,02 Iva al 22% inclusa, mediante utilizzo dei fondi stanziati con delibera di consiglio comunale n. 16 del 20/03/2025 come segue:

- accertamento dell'entrata derivante da finanziamento della Fondazione Cariparo di € 11.100,00 con imputazione sul capitolo di entrata 40200.03.3004503000 - Contributo da fondazione per ristrutturazione asilo nido (VINC. S. 300201/7003) - P.Fin. E.4.02.03.03.999 - Contributi agli investimenti da altre Imprese; Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025;

- assunzione impegno di spesa per complessivi € 13.938,02 mediante imputazione:

- per € 11.100,00 al capitolo di spesa 12012.02.3002053300 - Acquisto arredi scolastici (VEDI E. 300254/3000 ANNO 2009 VEDI E. 130450/3000) - P.Fin. U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c. Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025, di cui all'accertamento determinato con il presente atto;

- per euro 2.838,02 al capitolo di spesa 12012.02.3002055060 - Acquisto arredi per nido - P.Fin. U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c. Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025;

Dato atto che il Responsabile del presente procedimento, nominato con Decreto dirigenziale n. 8 del 13.01.2025, è momentaneamente assente e che quindi, la sottoscritta Dirigente assume la responsabilità del presente procedimento, stante l'urgenza di adottare l'atto in questione;

Richiamati, infine:

il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture come disciplinato all'art. 37 in combinato disposto con l'art. 28 del D. Lgs. 36/2023;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

1. DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990;

2. DI ACQUISTARE, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice mediante piattaforma MEPA, la fornitura descritta in narrativa;

3. DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'operatore economico LUDOVICO SRL, con sede legale in Bologna, Via Michelino, 93/2 CF/P.IVA 03624991208 verso il corrispettivo di euro 11.424,60 ai quali si aggiungono euro 2.513,42 per IVA al 22% precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola;

4. DI PRECISARE che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice.

5. DI ACCERTARE l'entrata derivante da finanziamento della Fondazione Cariparo di € 11.100,00 con imputazione sul capitolo di entrata 40200.03.3004503000 - Contributo da fondazione per ristrutturazione asilo nido (VINC. S. 300201/7003) - P.Fin. E.4.02.03.03.999 - Contributi agli investimenti da altre Imprese, Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025;

6. DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme

corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato la spesa di € 13.938,02 IVA compresa, come segue:

- per € 11.100,00 al capitolo di spesa 12012.02.3002053300 - Acquisto arredi scolastici (VEDI E. 300254/3000 ANNO 2009 VEDI E. 130450/3000) - P.Fin. U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c. Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025, così come variato con deliberazione del Consiglio Comunale 16 del 21.03.2025 e di cui all'accertamento determinato al punto 5. del presente atto;

- per euro 2.838,02 al capitolo di spesa 12012.02.3002055060 - Acquisto arredi per nido - P.Fin. U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c. Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025;

7. DI DARE ATTO che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad zero euro.

8. DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: **B7F4A76467**

9. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

10. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023.

11. DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Atti generali" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it).

12. DI DEMANDARE al RUP:

anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;

la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012.

13. DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-

bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Valeria Orna

Documento sottoscritto con firma digitale